

Commemorazione  
dell'annuncio a S. Giuseppe



Liturgia Giovanni  
*Il sogno di S. Giuseppe*  
Antonio Ciseri

**12 GIUGNO 2021 – LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA**

**RITO DELLA LUCE**

Cfr. 1 Gv 2, 8b. 10

La tenebra passa  
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,  
dimora nella luce.**

Non trovi inciampo nel tuo cammino,  
se l'amore ti illumina.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,  
dimora nella luce.**

La tenebra passa  
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,  
dimora nella luce.**

**INNO**

O Trinità beata, unico Dio,  
ora che muore il giorno  
all'eterna tua luce  
accendi i nostri cuori.

Ascende a te la lode mattutina,  
a te nel vespero il canto:  
a te, adoranti, la gloria  
eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,  
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:  
unico Dio, Trinità beata,  
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

**RESPONSORIO**

Cfr. Sal 47 (48), 14-15

Narrate alla generazione futura, alleluia:

**il Signore nostro Dio in eterno ci guida.**

**Alleluia.**

Osservate i baluardi di Sion, alleluia;  
passate in rassegna le sue fortezze:

**il Signore nostro Dio in eterno ci guida.**

**Alleluia.**

#### **VANGELO DELLA RISURREZIONE**

**Mc 16, 1-8a**

#### **Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco.**

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore.

Cristo Signore è risorto!

**Rendiamo Grazie a Dio!**

#### **SALMELLO**

**Cfr. 1 Pt 1, 3; Sal 26 (27), 13**

Dio sia benedetto,  
che ci ha rigenerati a una viva speranza  
**mediante la risurrezione di Gesù dai morti.**  
**Alleluia.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi  
**mediante la risurrezione di Gesù dai morti.**  
**Alleluia.**

#### **ORAZIONE**

Dio misericordioso, il mistero pasquale che celebriamo ricolmi dei tuoi doni tutta la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

#### **LETTURA**

**Gn 2, 18-25**

*La creazione della coppia.*

#### **Letture del libro della Genesi.**

In quei giorni. Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse:

«Questa volta

è osso dalle mie ossa,

carne dalla mia carne.

La si chiamerà donna,

perché dall'uomo è stata tolta».

Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

**Parola di Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO**

**Mt 19, 6b**

**Alleluia.**

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.

**Alleluia.**

## VANGELO

Mc 10, 1-12

*L'indissolubilità del matrimonio.*

### Letture del Vangelo secondo Marco.

In quel tempo. Partito di là, il Signore Gesù venne nella regione della Giudea e al di là del fiume Giordano. La folla accorse di nuovo a lui e di nuovo egli insegnava loro, come era solito fare. Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione *li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.* Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

### Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

Cfr. Es 32, 12-13

**Signore, cessi la tua ira;  
sii clemente verso le colpe del tuo popolo,  
come giurasti su te stesso, o Dio.**

## A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Verso le tue creature, o Dio,  
tu preferisci la misericordia allo sdegno;  
vedi quanto siamo deboli e incerti  
e fa' prevalere sulla nostra povertà  
la luce e la forza della tua grazia.  
Per Cristo nostro Signore.

*Si dice il Credo.*

## SUI DONI

Ci vengono dalla tua generosità, o Padre,  
i doni che ora ti offriamo;  
accoglili con bontà  
e trasformali nei tuoi santi misteri  
perché sostengano la nostra quotidiana esistenza  
e ci conducano alla felicità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
esaltarti sempre,  
qui e in ogni luogo,  
Dio onnipotente e santo.  
Da te riceviamo l'esistenza,  
la forza di agire e la grazia di vivere,  
e così tu dimostri ogni giorno  
il tuo amore di padre.  
Già in questa fuggevole vita  
ci assicuri e ci anticipi  
il possesso della ricchezza eterna  
e, donandoci le primizie dello Spirito  
che ha risuscitato dai morti Cristo Signore,  
ci serbi nella viva speranza  
di partecipare alla gloria senza fine.  
Gioiosi per questa certezza,  
uniti al canto perenne degli angeli,  
ti eleviamo l'inno di riconoscimento e di lode:  
**Santo...**

**ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Sal 9, 2b-3

**Annunzierò, o Dio,  
le tue gesta mirabili,  
gioisco in te ed esulto,  
canto inni al tuo nome, o Altissimo.**

**ALLA COMUNIONE**

**Scorre la vita  
e i nostri giorni volgono alla fine.  
Fin che c'è dato tempo  
leviamoci a dar lode a Cristo Signore.  
Teniamo accese le lampade  
perché il Giudice dell'universo  
sta per giudicare tutte le genti.**

**DOPO LA COMUNIONE**

Abbiamo ricevuto, o Padre,  
i doni del sacro mistero;  
la celebrazione che il tuo Figlio  
ci ha comandato di compiere in sua memoria  
sia efficace soccorso alla nostra debolezza  
e ci conservi nella comunione con lui,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.